Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI

Band: 14 (1942)

Heft: 4

Artikel: Campionati dell'Esercito : Friborgo

Autor: Bustelli

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-242386

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. <u>Voir Informations légales.</u>

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Possono inoltre influenzare le sorti d'un combattimento:

- a) il terreno: il terreno ondulato rende difficile la difesa.
- b) la stagione: in estate è più difficile trovare buone posizioni di fuoco perchè il pezzo deve avere un'altezza di fuoco minima per motivi di mimetizzazione.
- c) il tempo: nebbia e pioggia offuscano l'apparecchio ottico ed hanno effetto analogo al precedente. Mirare contro sole attraverso l'apparecchio ottico è difficile.
- c) l'ora in cui si sferra l'attacco:
 - l'oscurità, il crepuscolo rendono difficile il mirare ed impediscono di sfruttare le grandi distanze di tiro.
- e) l'effetto dell'artiglieria e dell'aviazione nemica:
 - effetto sui nervi della truppa; inoltre anche il solo prodursi di polvere, di fumo e di nebbia artificiale aggravano sensibilmente le condizioni di osservazione e di tiro.

Un attacco improvviso di carri armati, condotto in massa e favorito da alcuni di questi fattori, mette la difesa a dura prova e solamente una truppa ben disciplinata e ben condotta saprà reagire con successo.

I. Ten. Pessina.

Campionati dell'Esercito - Friborgo

Anche quest'anno il buon nome degli sportivi militari ticinesi nella gara a squadre è stato difeso dalle Guardie Federali di Confine, che si sono classificate all'11. rango. Un risultato sfortunatissimo al tiro (e stavolta bisogna proprio parlare di sfortuna) ha privato la squadra del Cap. Beeli di un clamoroso successo. Magnifico il risultato conseguito agli ostacoli militari dove la squadra risultava prima con la spettacolosa media di punti 84.6.

Una squadra del Bat. 94 ed una del Bat. 95, formate all'ultima ora hanno pure partecipato a questa gara, ottenendo risultati logici, in relazione al mancato allenamento.

Nel campionato individuale, il I. Ten. Homberger si è visto sfuggire, anche quest'anno, la vittoria per un risultato disgraziato al cavallo. Anche il Ten. Somazzi, per l'identica ragione, occupava, al termine della gara, un posto che avrebbe potuto essere migliore. Il Ten. Homberger si è classificato 2., a 4 p'unti dal 1., Cpl. Strässle staccando il terzo, I. Ten. Rüdlinger di ben 25 punti. Il Ten. Somazzi otteneva l'8. rango.

I Campionati militari dell'Esercito sono costituiti da prove non certamente facili e solamente chi ha la possibilità di sottoporsi per alcuni mesi ad un allenamento regolare e costante può aspirare a risultati soddisfacenti.

Quest'anno ancora, varie cause hanno impedito ai militi ticinesi di presentarsi numerosi e ben preparati: succederà la stessa cosa per i campionati del 1943?

Cap. Bustelli.